



REP

Aldebaran

Introduzione al Reparto

Argomenti

- Cenni su BP
- Scoutismo per Ragazzi
- I 4 Punti di BP
- Promessa, Legge, Motto
- Squadriglie
- Vita di Rep
- Tappe & specialità
- Imprese
- Uscite
- Campi
- cose che certamente volete sapere

Cenni su B.-P.

Robert Baden-Powell of Gilwell

(Londra, 22 febbraio 1857 – Nyeri, 8 gennaio 1941)

è stato un generale, educatore e scrittore inglese, noto soprattutto per essere stato il fondatore, nel 1907, del movimento mondiale dello scoutismo.

A 19 anni si diploma e partecipa a un concorso per entrare in cavalleria arrivando 2° e si imbarca così per l'India

Promosso colonnello ebbe un incarico speciale in Africa e, nell'assolvimento di questo incarico, fu bloccato nell'assedio di Mafeking: nonostante l'inferiorità numerica, la sua guarnigione resse l'assedio grazie anche a particolari tecniche utilizzate da Baden-Powell: istruì un gruppo di ragazzi del luogo al ruolo di vedette, portaordini e insegnò loro come oltrepassare le linee nemiche, Baden-Powell fu molto impressionato dal coraggio e dalla generosità con le quali i ragazzi attendevano ai loro compiti.

Al suo ritorno, Baden-Powell scoprì che il suo manuale d'addestramento Aids to Scouting aveva avuto un grande successo e che era stato adottato da insegnanti e da associazioni giovanili, decise quindi di riscrivere Aids to Scouting per un pubblico più giovane, e nell'agosto 1907 tenne un campo sull'isola di Brownsea con venti ragazzi di diverse estrazioni sociali, per verificare la praticabilità di alcune delle sue idee.

Scoutismo per ragazzi fu in seguito pubblicato, nel marzo 1908, Ragazzi e ragazze si unirono spontaneamente per formare squadriglie ed il movimento scout divenne inaspettatamente un fenomeno prima nazionale e in seguito internazionale.



Scoutismo per ragazzi

Scouting for Boys è appunto la revisione del suo manuale di tecniche di vita all'aria aperta pubblicato nel 1908 che dà il via al movimento internazionale dello Scoutismo.

Come per il Manuale dei lupetti e gli altri libri fondamentali dello scoutismo Baden-Powell usa uno stile e un linguaggio rivolto ai ragazzi per trasmettere concetti pedagogici ai capi, cercando di trasmettere oltre che il lato tecnico dell'essere capo anche l'attenzione all'atmosfera scout.

è un libro rivolto ai Ragazzi **E** ai Capi

Il libro è organizzato in 9 sezioni tematiche:

- L'arte dello scout
- Vita all'aperto
- La vita al campo
- Tracce
- La scienza dei boschi
- Resistenza dello Scout
- Lo spirito cavalleresco
- Salvataggi
- I nostri doveri di cittadini

Vengono presentati gli scout, chi sono, cosa fanno e come farne parte.

vengono riportati esperienze e suggerimenti pratici per vivere autentiche avventure all'aria aperta.

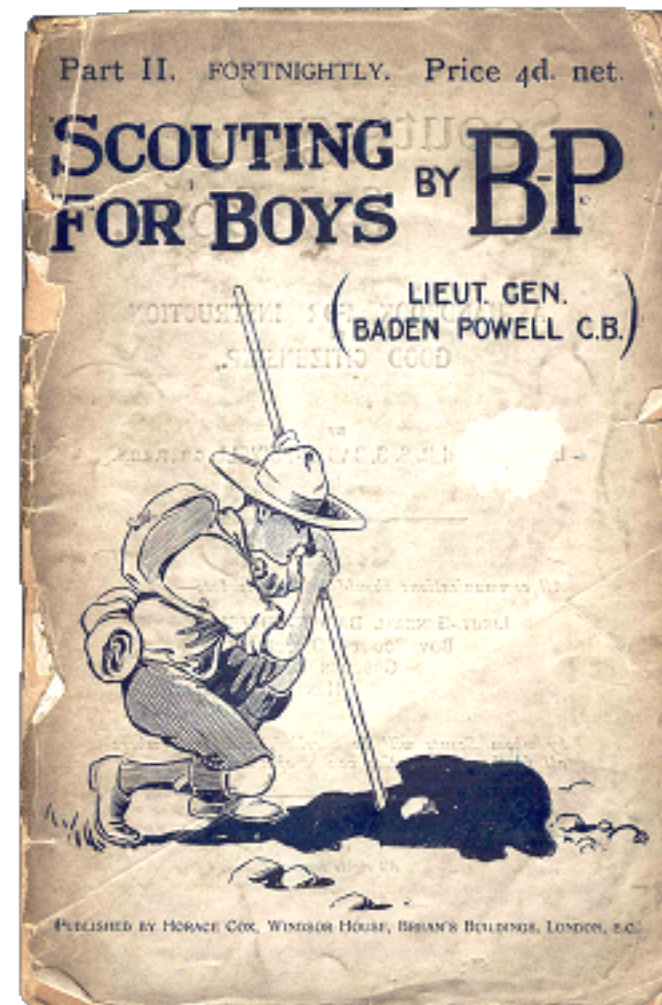
si parla del valore del servizio e di come mettere a disposizione della comunità le proprie esperienze.

« Io ho messo in questo libro tutto ciò che è necessario a fare di te un buono scout. Perciò, avanti, leggi il libro, fai una buona pratica di ciò che ti insegna, e io spero che tu possa avere la stessa gioia di quel bel periodo che io ho trascorso da scout. »

Le informazioni seguono, non tanto un percorso didattico incentrato sulle varie tecniche presentate, ma un percorso educativo.

I contenuti del libro sono organizzati secondo lo schema educativo di base dello scoutismo:

scoperta
competenza
responsabilità.



4 Punti di B.-P.

Articolati nei vari capitoli di **Scouting for Boys** si trovano i cosiddetti quattro punti di Baden-Powell, che sono i pilastri del metodo scout:

Salute e forza fisica

- avere cura del proprio corpo,
- ricercare un'alimentazione sana ed equilibrata,
- riposarsi correttamente,
- ricercare ritmi naturali di vita,

- esprimersi, vivere correttamente e serenamente la propria sessualità,
- saper affrontare la fatica, la sofferenza, la malattia, la morte.

Formazione del carattere

- la lealtà,
- la fiducia in se stessi,
- il coraggio,
- il senso della gioia,
- l'ottimismo,

- il rispetto dei diritti,
- l'autodisciplina,
- l'elevazione del proprio pensiero e dei propri sentimenti.

Abilità manuale

- riscoprire dell'uso intelligente delle proprie mani
- scoprire la gioia del saper fare,
- accettare fatica e fallimento,
- avere pazienza,

- apprendere la concretezza,
- apprendere l'essenzialità,
- avere buon gusto nel fare.

Servizio al prossimo

- l'educazione all'amore per gli altri,
- l'educazione al bene comune e alla solidarietà,
- scoprire la ricchezza della diversità nelle persone,

- vivere e lavorare insieme per costruire un mondo più giusto,
- rendersi utili in qualunque momento ciò sia richiesto.

la Legge

La guida e lo scout:

1. Pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. Sono leali;
3. Si rendono utili e aiutano gli altri;
4. Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout;
5. Sono cortesi;
6. Amano e rispettano la natura;
7. Sanno obbedire;
8. Sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. Sono laboriosi ed economi;
10. Sono puri di pensieri parole e azioni.

la legge è positiva, non definisce divieti o sanzioni, ma presenta un modello ideale a cui tendere: esprimono modi di essere che ciascuno, ragazzo e adulto, scopre essere necessari per il raggiungimento delle felicità desiderate.

la Legge diventa quindi un "identikit" dell'uomo e della donna della Promessa e della Partenza facendo riferimento a tutta la progressione personale.

è davanti alla legge che vengono fatte le verifiche di campi e imprese!





la Promessa

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:

per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese;

per aiutare gli altri in ogni circostanza;

per osservare la legge scout.

Rappresenta l'adesione al grande gioco scout, la scelta di incamminarsi verso gli ideali della legge e la volontà di adoperarsi per incarnare uno stile preciso.

Tutto il percorso di preparazione si colloca all'interno della tappa della scoperta rendendo questo non un momento a sé stante ma parte della progressione personale del singolo.

il Motto

Estote Parati *(sii preparato)*

del mio meglio [br]
per essere sempre pronto [rep]
a servire [rs]

nell'unitarietà e progressione i motti di ciascuna branca esprimono lo spirito e l'obiettivo ultimo della proposta Scout

Squadriglie

è una “piccola società”, un gruppo di ragazzi che compie imprese.

la squadriglia risponde a bisogni dei ragazzi quali:

- il mettersi alla prova per affermare la propria presenza nel mondo;
- lo svincolarsi dal mondo degli adulti dal quale si sentono dipendenti per diventare progressivamente padroni di sé;
- la costruzione di qualcosa di proprio che sia espressione di sé e della propria capacità di fare.

la sq ha un **ordinamento verticale**

- permette ai ragazzi più giovani di vivere esperienze che da soli non riuscirebbero a realizzare, e ai più grandi di diventare modelli;
- insegna la responsabilità ai ragazzi più grandi, con la soddisfazione e la fatica che comporta il “prendersi cura di...”;
- favorisce il dialogo tra persone di età diverse.

all'interno di ogni squadriglia ogni ragazzo ricopre un **Incarico** che permette sia la sperimentazione della responsabilità su qualcosa che l'acquisizione di competenze: l'incarico è volto sia a valorizzare le propensioni del ragazzo!

vengono scelti dagli stessi squadriglieri e durano un intero anno permettendo di far fruttare le capacità del singolo a favore del gruppo.



Squadriglie

è una “piccola società”, un gruppo di ragazzi che compie imprese.

la squadriglia risponde a bisogni dei ragazzi quali:

- il mettersi alla prova per affermare la propria presenza nel mondo;
- lo svincolarsi dal mondo degli adulti dal quale si sentono dipendenti per diventare progressivamente padroni di sé;
- la costruzione di qualcosa di proprio che sia espressione di sé e della propria capacità di fare.

la sq ha un

- permette ai ragazzi più giovani di vivere esperienze che da soli non riuscirebbero a realizzare, e ai più grandi di diventare modelli;
- insegna la responsabilità ai ragazzi più grandi, con la soddisfazione e la fatica che comporta il “prendersi cura di...”;
- favorisce il dialogo tra persone di età diverse.

all'interno di ogni squadriglia ogni ragazzo ricopre un'esperienza di sperimentazione della responsabilità su qualcosa che l'acquisizione di competenze: l'incarico è volto sia a valorizzare le propensioni del ragazzo! vengono scelti dagli stessi squadriglieri e durano un intero anno permettendo di far fruttare le capacità del singolo a favore del gruppo.

Il Capo Sq

è un ragazzo a cui viene affidata la responsabilità su tutti i membri della squadriglia

il suo ruolo serve per dare un riferimento alla sq e perchè lui faccia da modello “raggiungibile” di persona in grado di guidare altre persone nella realizzazione di imprese e in momenti di difficoltà.

La responsabilità del Capo Sq di Persone e non solo cose serve per lo sviluppo di un clima di fiducia ed accoglienza in cui si possa collaborare e ci si possa sentire utili assieme.

“Novizio” non significa meno importante, ma solo nuovo arrivato, che deve ancora imparare le regole del gioco guardandosi attorno e imparando dall'esempio e con l'aiuto degli altri.



Vita di Reparto

è un percorso che si sviluppa nell'arco di 4 anni; i ragazzi sono divisi in Squadriglie gruppi monosessuati verticali in cui sperimentano la quotidianità delle attività autogestendosi.

alcune componenti fondamentali nella vita di reparto sono:

- il linguaggio simbolico, cerimonie e tradizioni
- il progetto di gruppo e il programma di unità
- la riunione di reparto

Il linguaggio simbolico permea tutti i momenti importanti nella vita scout e permette con cerimonie e tradizioni di sperimentare e acquisire atteggiamenti e valori.

Cerimonie e Tradizioni permettono alla comunità di riconoscersi ed esprimersi, favorendo l'assunzione di un ruolo all'interno di essa per ciascuno.

Il Programma dell'anno parte dalla lettura dei bisogni dei ragazzi e dalla lettura del Progetto Educativo di gruppo, vi si definiscono obiettivi e modi con cui si intende lavorare con i ragazzi nel corso dell'intero anno

Le riunioni di reparto sono i momenti in cui si riunisce l'intero reparto e in cui tramite attività coinvolgenti si cerca di far passare ai ragazzi determinati contenuti; le riunioni possono essere in sede o fuori da essa a seconda dell'attività che si svolge e sono organizzate dai Capi con la collaborazione del Consiglio dei Capi Squadriglia. La riunione è l'occasione in cui la Staff può vedere i ragazzi e valutarne il percorso.

il sistema delle squadriglie fonda il reparto che, grazie alla sua connotazione più ampia è teso a favorire l'instaurarsi di relazioni (tra cui quella Capo-Ragazzo) in relazione allo svolgimento di un progetto che coinvolga tutti.



Tappe & Specialità



la progressione del ragazzo lungo il suo cammino in reparto è espressa anche nel conseguimento di riconoscimenti per impegni presi e portati a termine con successo:

- le tappe
- le specialità (e brevetti)

il **Sentiero** è articolato in 3 tappe:

- scoperta
- competenza
- responsabilità

aiutando il ragazzo a sviluppare lati del proprio carattere diversi in relazione alla sua maturazione personale.

le **Specialità** (e i Brevetti) vengono date ai ragazzi a seguito del raggiungimento di impegni concordati e sono il modo principale con cui stimolare i ragazzi nell'acquisizione di competenze in ambiti di loro interesse;

il conseguimento di una specialità testimonia l'esperienza del ragazzo in un dato ambito e comporta che lui la metta a frutto per la propria sq e l'intero reparto.



Tappe & Specialità



la progressione del ragazzo lungo il suo cammino in reparto è espressa anche nel conseguimento di riconoscimenti per impegni presi e portati a termine con successo:

- le tappe
- le specialità (e brevetti)

il Sentiero

- scoperta
- competenza
- responsabilità

aiutando il ragazzo a sviluppare lati del proprio carattere diversi in relazione alla sua maturazione personale.

le

seguito del raggiungimento di impegni concordati e sono il modo principale con cui stimolare i ragazzi nell'acquisizione di competenze in ambiti di loro interesse;

il conseguimento di una specialità testimonia l'esperienza del ragazzo in un dato ambito e comporta che lui la metta a frutto per la propria sq e l'intero reparto.

Imprese

il reparto lavora per Imprese: è uno strumento per insegnare ai ragazzi a sognare e a realizzare concretamente i loro sogni.

un' impresa può essere affrontata di squadriglia o di reparto ma la struttura rimane comunque invariata:

- ideazione
- lancio
- progettazione
- realizzazione
- verifica
- festa

OSSERVO

DEDUCO

AGISCO

SCOUTING

non sono esercitazioni tecniche ma devono essere permeate da spirito di avventura e voglia di lasciare un segno del proprio passaggio!

è uno strumento che si fonda su una dimensione progettuale e sulla espressione di se, nettamente in contrasto con il modo di vivere "passivo" e conformista della società odierna:

insegna ai ragazzi la fatica ma anche la soddisfazione nel raggiungere un obiettivo proprio e ancora di più perchè condiviso.

all'interno di un impresa vengono definiti i **posti d'azione** con cui viene affidato al singolo un preciso ruolo che lo rende allo stesso tempo partecipe e fondamentale per la realizzazione di un obiettivo comune

Uscite

per far vivere ai ragazzi la natura si cerca di portarceli il più spesso possibile...

Uscite di Reparto

vengono organizzate dalla staff per far vivere esperienze significative ai ragazzi in uno stile sobrio ed essenziale;

Uscite di Squadriglia

I ragazzi chiedono alla staff di poter fare un' uscita di squadriglia che viene organizzata e gestita dalla squadriglia in autonomia completa; il loro scopo può essere la realizzazione di una impresa di squadriglia o per sopperire a un bisogno che la squadriglia sente.

NB. in uscita di Sq **non** ci sono membri della Staff: i ragazzi sono affidati al Capo squadriglia



Campi

durante l'anno facciamo 2 campi:

- . Campo invernale (~5 giorni) indic. 28/12 1/1
- . Campo estivo (~2 settimane) indic. ultima di Luglio prima di Agosto

campo invernale

in una casa scout;

vengono comunque proposte ai ragazzi Hike di squadriglia, centri d'interesse e altre attività.

campo estivo

è un'esperienza lunga e molto forte: Culmine dell'anno!

Lo spirito di un campo scout è centrato sull'ESSENZIALITÀ, siamo convinti che una persona è tanto più libera quante più sono le cose alle quali sa rinunciare.

I ragazzi dormono in tenda, costruiscono il loro Angolo di squadriglia impiegando le tecniche base di pionieristica, si cucinano in autonomia accendendo il fuoco in cucine che loro stessi costruiscono e mangiano su tavoli che costruiscono.

ai campi i ragazzi hanno modo di mettere a frutto le loro competenze nelle tecniche quali:

- pionieristica (legature etc)
- orienteering
- manualità (utilizzo di attrezzi etc.)
- espressione (scenette e giochi)

e in generale di sperimentare in maniera continuativa la vita di comunità e la "vita da campo" che comporta il continuo contatto con la natura e il sapersi arrangiare



Cose che certamente volete sapere

Attrezzi

durante i campi ma anche nella vita quotidiana del reparto i ragazzi imparano ad usare attrezzi da lavoro: seghe, mazzette, accette, pala, piccone, etc...

I ragazzi più grandi e la Staff si preoccupano che chi ha in mano un attrezzo lo sappia anche usare in sicurezza!

ciò non vuol dire che sicuramente i ragazzi non si faranno male!
siamo comunque pronti a soccorrerli in caso di necessità.

Hike

proprio del metodo è l'hike (o missione) di squadriglia: i ragazzi, nel corso dei campi, vengono mandati in uscita consegnando loro una cartina e spiegando loro come raggiungere il posto in cui dormiranno/saranno ospitati e il cibo necessario per la durata dell'hike.

Anche in questo caso la lunghezza e la difficoltà del percorso vengono valutate prima dalla Staff e il posto dove i ragazzi dormiranno viene verificato;

ciò non vuol dire che i ragazzi non possano perdersi!
forniamo comunque loro i mezzi per contattarci in caso di bisogno.

